



*Consiglio Regionale della Campania*

**IX LEGISLATURA**

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2014**

**Delib. N. 326**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 4152/11 munito di esecutorietà a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO** S.A.S. per la somma di €. **3.800,89** (tre mila ottocento ottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 12 (dodici) del mese di giugno alle ore 11,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Pietro	<b>FOGLIA</b>	Presidente
BIAGIO	<b>IACOLARE</b>	Vice Presidente
ANTONIO	<b>VALIANTE</b>	Vice Presidente
FRANCESCO V.	<b>NAPPI</b>	Consigliere Questore
NICOLA	<b>MARRAZZO</b>	Consigliere Questore
BIANCA	<b>D'ANGELO</b>	Consigliere Segretario
GENNARO	<b>MUCCIOLO</b>	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. F.V. Nappi

Presiede: Pres. Pietro Foglia

Assistono i dirigenti: Il Capo Dipartimento Segreteria Legisl. Dott. C. D'Orta  
Il Capo Dipartimento Segreteria Amministr. e Personale Dott. F. Capalbo  
Il Direttore Generale Presidenza, Studi Legisl. E legali Avv. G. Corporente

RELATORE Pres. P. Foglia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità dirigenziale a mezzo di sottoscrizione della presente;

#### **PREMESSO**

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art 47 comma 3, u. cpv.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreto ingiuntivo esecutivo;

#### **PRESO ATTO**

- **che** in sede di stesura del Bilancio 2008, per la liquidazione finale delle passività giuridicamente ed economicamente esistenti a quella data ma per le quali era mancato regolare e tempestivo impegno di spesa da parte del responsabile *pro tempore*, è stato istituito il Capitolo n. 3251 genericamente intitolato a "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determine dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n.498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionisettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, e che nella motivazione di quelle determine si parlava di "parziale" copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di €. 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, e che nella motivazione di quella determina si faceva riferimento alla "copertura dell'importo residuo presunto", occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** a nessuna delle determine con cui sono stato effettuati gli impegni a valere sul capitolo 3251 è stata ufficialmente allegato un elenco analitico delle c.d. passività pregresse, *rectius* stima di debiti fuori bilancio, e che, pertanto, allo stato delle informazioni in atti, il Direttore Generale attualmente in servizio non può che intendere che essi siano stati assunti con generico riferimento a tutte le obbligazioni economicamente e giuridicamente sorte prima della data dell'impegno comprensive altresì di ogni onere accessorio e/o spesa legale che dovesse conseguire alla loro emersione ed al successivo decorso del giudizio posto in essere dal creditore presunto.

- **che**, per quanto sopra, fino a una successiva revisione degli stanziamenti a valere su quel capitolo non esiste altro ragionevole metodo di imputazione se non quello cronologico, per cui si imputeranno a valere su quello stanziamento, fino alla sua estinzione, solo le liquidazioni dei debiti relativi a passività la cui origine si sia giudizialmente provata collocarsi in una data anteriore alla determina dell'impegno;

#### VISTO

- **gli** esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### RILEVATO

- **che** la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., emesso dal Tribunale di Napoli con il n. 4152/11, munito di formula esecutiva in data 25 febbraio 2014, pervenuto a questa Direzione Generale in data 28 marzo 2014, contenente l'ingiunzione di pagamento della fattura n. 2176/S del 3.10.2005 per un importo di €. 2.478,96,
- **che** il debito in questione, per quanto espressamente indicato nel decreto ingiuntivo, ha avuto origine nell'anno 2005 e quindi prima della data delle determine con cui si sono effettuati gli impegni sul Capitolo n. 3251 denominato "passività pregresse" ;

#### CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui al precitato Decreto ingiuntivo ammontante ad €. **3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002, così come modificato dalla Legge regionale n. 5 del 2013, art. 1, comma 12, lettera h) e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili, e che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;
- **che** alla data della presente delibera esiste sul capitolo 3251 una capienza sufficiente alla copertura dell'importo di € 3.800,59;

#### RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 L.R. 7/02, e dell'art. 1, comma 12, lettera h) della L.R. 5/2013;
- **di dover** demandare al Direttore Generale Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo e che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **di doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione (Dott. Lucio

Multari), all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

**VISTO** l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

**VISTO** la L.R. n. 5/2013, art. 1, comma 12, lettera h);

**VISTO** gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

**VISTO** la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

**VISTO** le determinate dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- **a) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02, così come modificato dalla Legge regionale n. 5 del 2013, art. 1, comma 12, lettera h) e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. **3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali, derivanti dal D. I. emesso dal Tribunale di Napoli con il n. 4152/11, munito di formula esecutiva in data 25 febbraio 2014, pervenuto a questa Direzione Generale in data 28 marzo 2014;**

- **b) di prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili, e che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;**

- **c) di prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale c.d. "passività pregresse" esercizio finanziario 2008;**

- **d) di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h, della L. R. 5/2013;**

- **e) di demandare al Direttore Generale Bilancio e Ragioneria del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali, derivanti dal D. I. emesso dal Tribunale di Napoli con il n. 4152/11, munito di formula esecutiva in data 25 febbraio 2014, pervenuto a questa Direzione Generale in data 28 marzo 2014, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, e che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria, a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e, partita IVA 00723460630, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;**

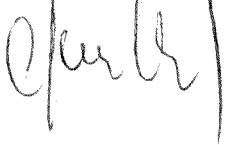
- **f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento;**

- **g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione (Dott. Lucio Multari), all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da**

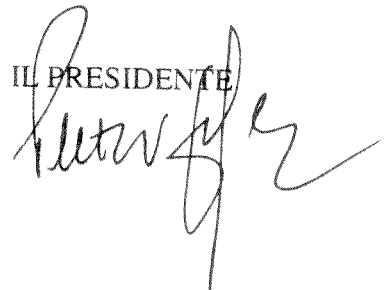
comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

- **h) di** trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO



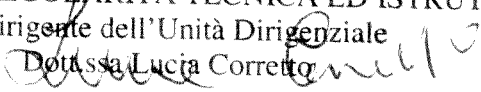
IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale

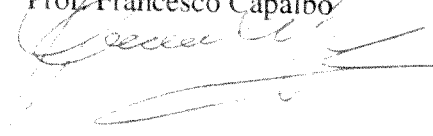
Dot.ssa Lucia Corretto



VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Direttore Generale Amministrazione e Personale

Prof. Francesco Capalbo





Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 03 del 2014**

Direzione Generale Amministrazione e Personale

**Fascicolo n. 03**

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

**Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

**PARTITA IVA E CODICE FISCALE n.** 00723460630,

**Oggetto della spesa:** Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

**Impegno:** NON RISULTA IMPEGNO

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Napoli con il n. 4152/11, munito di formula esecutiva in data 25 febbraio 2014, pervenuto a questa Direzione Generale in data 28 marzo 2014, a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. **3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali.

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e C. ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007;

La società ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., per la fornitura effettuata, emesso dal Tribunale di Napoli con il n. 4152/11, munito di formula esecutiva in data 25 febbraio 2014, pervenuto a questa Direzione Generale da parte dell'Avvocatura regionale in data 28 marzo 2014, contenente l'ingiunzione di pagamento della fattura n. 2176/S del 3.10.2005 per un importo di €. 2.478,96.

Agli atti di questo Settore è stata rinvenuta copia della fattura indirizzata al Consiglio regionale della Campania, sulla quale è apposto il timbro del protocollo del Consiglio regionale con il n. 14456 del 16 novembre 2005 e il timbro del protocollo dell'allora Settore Amministrazione n. 15960 del 21 novembre 2005. La fattura non è stata pagata per assenza di atto di impegno e liquidazione.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013.

**Epoca della prestazione:** anno 2005

**Totale della fattura** €. 2.478,96

**TOTALE DEBITO 3.800,89** (tremilaottocentoottantanove) comprensiva di €. 1.003,91 per competenze legali.



Consiglio Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili ed in particolare sulla base di quanto desumibile dalle determinazioni del giudice di Pace

**ATTESTA**

- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per assenza di impegno di spesa;
- che il servizio di cui sopra, per quanto desumibile dalla descrizione in fattura, è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di stampati .
- che le prove presentate dal creditore in merito all'effettiva resa del servizio, sono state ritenute sufficienti dal Giudice per il riconoscimento del credito;
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **€uro 2.478,96** ; Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€uro 3.800.89**;
- che non risultano comunicazioni da parte dell'Avvocatura circa eventuali opposizioni né sul merito né sulla scadenza dei termini prescritti;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Direttore Generale

**Chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, e successivo art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. 5/2013 per l'importo complessivo di **€uro 3.800.89**.

Allegati: D.I. 4152/11

Data 30-04-2014

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria

Il Direttore Generale  
- Prof. Francesco Caputo -